

Escursione 12 Aprile 2015

Antichi acquedotti romani di Galliciano nel Lazio

Accompagnatori: L. Galli, S. Bardaro

Dopo molte domeniche di maltempo finalmente il sole! Forse proprio questo ha indotto un inaspettato numero di persone a partecipare a questa escursione, ad essere precisi eravamo 77, di età compresa tra i 20 mesi e over 70 anni. Hanno partecipato, oltre agli iscritti al CAI della sezione di Palestrina, molti non tesserati e un gruppo del CAI di Rieti.



Ore 9 ritrovo presso Ponte Amato, ore 9.40 finalmente si parte.

Alcuni dei partecipanti hanno già fatto questa esperienza, ma la bellezza dei luoghi, evidentemente, li ha spinti a prendere parte di nuovo a questa escursione.

Dopo circa venti minuti di cammino facciamo la prima sosta al ponte della Bulica, dove visitiamo la galleria di ispezione dello speco, una delle migliori conservate al mondo.

In un crescendo di stupore per quello che gli antichi ingegneri romani sono riusciti a realizzare per trasportare l'acqua, bene indispensabile, abbiamo potuto ammirare alcuni dei ponti degli acquedotti che servivano a trasportare l'acqua dalle campagne a Roma. Dagli straordinari resti del ponte crollato al fosso di Caipoli, dove, una volta scesi, abbiamo attraversato una splendida galleria, all'ardita costruzione a doppia arcata del ponte Caipoli, fino allo straordinario ponte Taulella, magnifico esempio di architettura in cui sono ancora ben visibili le diverse tecniche costruttive degli antichi romani, tra le quali spicca il perfetto opus reticulatum. Di fondamentale importanza è stata la preparazione di uno degli accompagnatori che ha illustrato al meglio la storia e l'utilizzo degli acquedotti e dei suoi annessi.





Protagonista assoluto dell'escursione è stato il paesaggio: prati, boschi, torrenti, cascate e un'alternanza di odori e colori ci hanno accompagnati lungo i 16 km di escursione.

La sosta per il pranzo ha avuto come cornice il bellissimo castello di Passerano dove ci siamo rifocillati e riposati. Un gruppo di persone ha terminato qui l'escursione, altri, non ancora stanchi, hanno continuato il percorso per tornare al punto di incontro presso il ponte Amato.



Il gran numero di partecipanti sembrava dare pensiero agli organizzatori, ma questa loro preoccupazione si è rivelata infondata, tutto si è svolto al meglio grazie all'impegno di ognuno.

Cos'altro aggiungere? ...Alla prossima!

Gicia Giovannetti / Rossella Baldassini / Anna Lancia